

ALSAZIA 2024

MERCATINI NATALIZI – PAIN D'EPICES
VIN CHAUD – STRASBURGO



Eguisheim. Le Pigeonnier, in Rue du Rempart

Periodo: Dal 22/12/2024 al 01/01/2025

Equipaggio: Davide, Ketti e Vespa (la nostra maltesina di 4kg e 13 anni e mezzo)

Partenza: Da Bologna

Camper: Hymer Yellowstone, Fiat Ducato X295 Maxi, 2.3 150cv, lun. 6.36m, lar. 2.12m, h. 2.80m.

Distanza: 1542 km totali percorsi

Carburante: 141 litri di gasolio, per un totale di 225 euro

Consumo medio: 10.9 km/l circa

Proprietà e diritti di riproduzione:

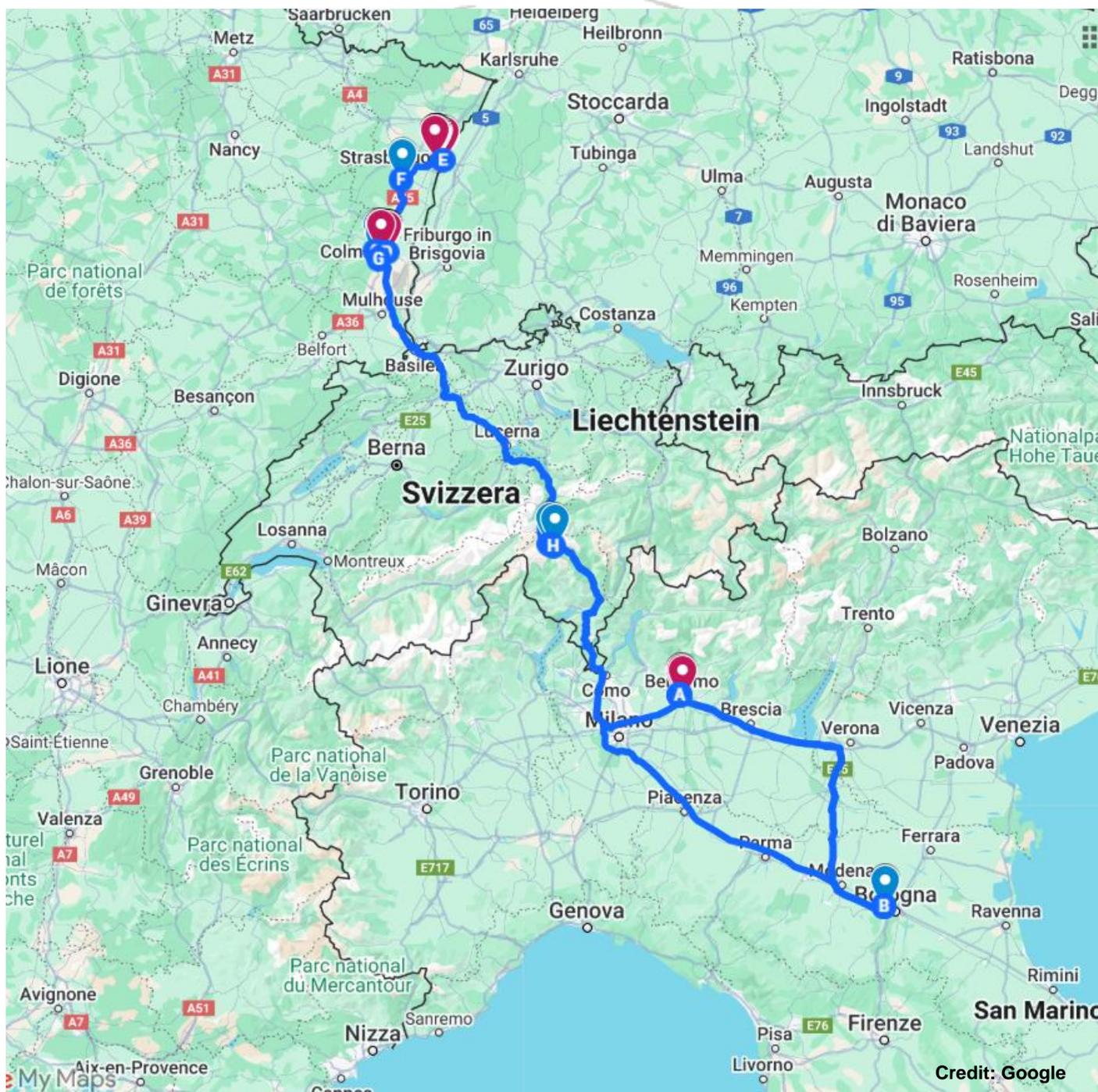
Questo documento è sottoposto a licenza Creative Commons CC-BY-NC-ND

Testo e fotografie: **Davide e Ketti** (proprietari del documento)

I link alle mappe sono di proprietà **Google**

Itinerario in breve:

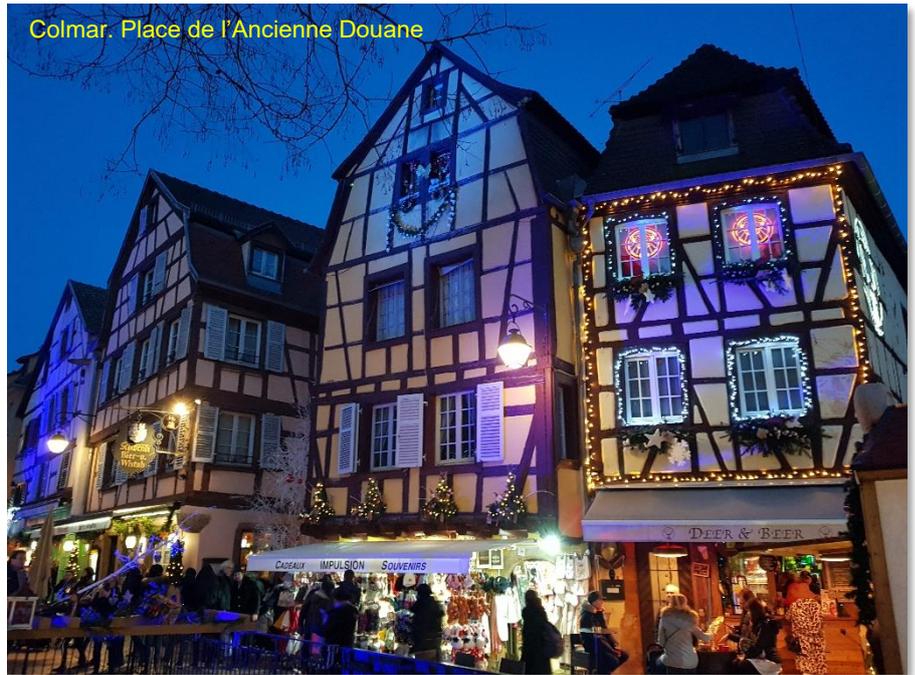
Bologna, Quinto, Turckheim, Colmar, Strasburgo, Obernai, Eguisheim, Quinto, Bergamo, Bologna.



Introduzione:

Conosciamo bene l'Alsazia, ce ne siamo innamorati tantissimi anni fa, e quando abbiamo la possibilità (leggasi ferie) troviamo sempre qualche giorno per tornarci, in special modo durante i mercatini natalizi, che da queste parti sono qualcosa di incantevole. E' vero, negli ultimi anni i mercatini natalizi sono presi d'assalto, ed il recente aumento della diffusione dei camper, ha contribuito ad affollare ulteriormente queste destinazioni. Ma è anche vero che a chi piace l'ambientazione (come a noi), non è certo questo dettaglio a frenarne il desiderio di scoperta, perché un viaggio in camper di questo tipo può essere tranquillamente programmato e gestito senza grossi problemi, la ricompensa sarà un'esperienza che lascerà ricordi indelebili. Amiamo fortemente i viaggi itineranti invernali, e queste sono occasioni per partire e mettere alla prova il mezzo (e noi stessi) anche col freddo intenso. Non ci interessa la ricerca dell'estremo, per il

Finnmark in inverno avremo modo di parlarne quando saremo in pensione. In ogni caso per noi il camper esprime il massimo della sua particolarità proprio nel periodo invernale, quando puoi goderti il tepore, gli agi e le comodità che ti può offrire, comodamente vicino alle tue destinazioni preferite, anche se fuori urla la bufera. Il nostro mezzo è equipaggiato per affrontare viaggi invernali senza eccessive preoccupazioni, in calce al diario troverete le descrizioni dettagliate. Per noi itinerante significa non dover prenotare le soste, ed anche se in inverno molti preferiscono avere sempre un porto sicuro dove approdare per la notte, per noi è l'esatto contrario, non sapere dove pernosteremo il giorno successivo, ci regala quella positiva (per noi) sensazione di insicurezza che rende l'esperienza estremamente interessante. Sia chiaro, prepariamo sempre una pianificazione di massima, che tiene conto



Colmar. Place de l'Ancienne Douane



Eguisheim

di diverse opzioni, ma quando arriviamo sul posto, se la sosta non è di nostro gradimento o non è possibile, riusciamo a trovare sempre un'alternativa. Inutile dire che utilizzando un po' di sale in zucca, cercando online e sulle infinite app a disposizione, trovare le possibilità di sosta è davvero semplice ed aggiungerei, divertente. Come in altri nostri diari, le foto e video sono tutte nostre, le coordinate **GPS** sono affidabili e verificate, se siete troppo pigri per copiarle da qualche parte, potete sempre cliccarci sopra per vedere la posizione su **Google Maps**. Col passare del tempo, le informazioni che ho indicato potrebbero aver subito

variazioni (posizioni punti sosta, costi, orari ecc), per cui sappiate che le descrizioni che troverete, sono aggiornate al periodo di questo viaggio. Buona lettura e... Buona Strada.

Domenica 22/12/2024: BOLOGNA – QUINTO

Stasera ci rechiamo in camper nel comodo e tranquillo parcheggio del posto di lavoro di **Ketti**, dove pernosteremo, in modo che domattina lei possa andare direttamente al lavoro mentre io preparerò gli ultimi dettagli logistici, quando uscirà partiremo direttamente verso la prima destinazione.

Km 12 dalla partenza

Km 12 percorsi oggi, in 0:20 ore di viaggio.

Lunedì 23/12/2024: BOLOGNA – QUINTO

Come previsto, nel primo pomeriggio **Ketti** ha modo di uscire un po' in anticipo, fa freddo ma c'è un bel sole, in un attimo siamo già sulla **A1** in direzione **Chiasso**. Qualche giorno fa ho acquistato online la



vignetta per le autostrade svizzere (associata alla targa del nostro mezzo), per cui è la prima volta che transitiamo senza l'adesivo attaccato al vetro. Mi immaginavo che i gendarmi, non vedendolo, ci fermassero per controllare la corrispondenza della targa col database, ma nulla, solo un

colpo d'occhio e ci fanno cenno di proseguire. Come altre volte, abbiamo intenzione di pernottare nell'area

autostradale che si trova poco prima dell'imbocco del tunnel del **San Gottardo**, in direzione **Basilea**. Ormai è sera, fa buio e man mano che ci avviciniamo il meteo peggiora. Inizialmente piove e poi a circa 20km dall'arrivo inizia a nevicare sempre più copiosamente. Ormai l'autostrada è tutta imbiancata, si procede ma occorre attenzione, abbiamo le gomme invernali efficienti (4 stagioni), ma per sicurezza meglio non viaggiare oltre i 50km/h. Arriviamo all'area di servizio [46.52038](#), [8.63719](#), qui si può pernottare senza divieti, ci sono due ampi parcheggi, preferiamo il primo, perché quello dopo l'edificio in genere è occupato dai **TIR**, e vorremmo evitare rumori durante la notte. Il termometro esterno segna -1°, il fondo è completamente imbiancato e ai lati ci sono cumuli di neve molto alti. Il parcheggio è agibile perché hanno pulito, la neve continua a venire giù, ci piazziamo in una zona tranquilla, dove non disturbiamo nemmeno le manovre del gigantesco spazzaneve che è arrivato a sgombrare l'area. Non monto il telo termico esterno sul parabrezza perché tira anche un vento molto forte, non vorrei che durante la notte si strappasse o sbattesse facendo rumore. Doccia bollente, cena e ci godiamo il resto della serata al calduccio davanti alla tv, poi a nanna, domani sveglia presto. Notte molto tranquilla.



Km 374 dalla partenza

Km 362 percorsi oggi, in 4.00 ore di viaggio.

Martedì 24/12/2024: QUINTO - TURCKHEIM

Fortunatamente stamattina non nevicava, grazie alla proverbiale efficienza svizzera, il parcheggio e l'autostrada sono già stati puliti, dopo colazione partiamo più tranquilli. Imbocchiamo il tunnel del **San Gottardo** sempre con un pò di apprensione, nonostante lo percorriamo frequentemente (lavoro e turismo), non è un mistero che ci piaccia poco. E' basso, lugubre e a doppio senso, per di più anche molto lungo (17km). All'interno i veicoli pesanti devono tenersi ad una distanza minima di 150 metri, ma è buona cosa



Turckheim

tenersi a debita distanza anche con le auto (e camper), il limite di velocità è di 80km/h, ma a volte lo abbassano anche a 60km/h, tanto che per attraversarlo, tra rallentame

nti e varie, occorrono circa 15/20 minuti. Arrivati a **Turckheim**, approfittiamo di un supermercato **LeClerc** [48.08615, 7.31415](#) per fare un po' di spesa (le solite cose buone francesi che ci piacciono tanto) in vista delle feste e del capodanno che passeremo in camper. Non può mancare il pieno di carburante al poco distante distributore **LeClerc** a 1.596€/l [48.08394, 7.31081](#). Raggiungiamo il comodo parcheggio per visitare **Turckheim** [48.08635, 7.28272](#), gratuito, senza servizi, anche notte, adiacente alla strada ed alla ferrovia, a 300 metri dal paese. Il cielo è coperto e fa un discreto freddo, il termometro esterno segna -2°, pranziamo e ci rilassiamo in camper in attesa di uscire nel tardo pomeriggio, in modo da ammirare il mercatino del paese di sera quando vengono accese tutte le luminarie.



Turckheim. La Grand Rue



Turckheim

Verso le 16.30 siamo in **Place de la République**, entriamo in paese varcando la **Porte de France**, subito siamo in piazza del **Municipio**, per l'occasione trasformata in un vero e proprio **villaggio degli elfi (lutins** in francese). Impreziosite da decorazioni natalizie, passeggiamo tra le casette di legno, dove l'artigianato locale vende i prodotti del territorio. Per combattere il freddo non può mancare un bel bicchiere di **vin chaud (vin brulé)**, accompagnato da altre delizie mangerecce. Alle 17:00, in concomitanza con l'apertura della **Porta Santa** in **Vaticano**, ne viene aperta simbolicamente una anche qui, nella parete del calendario dell'avvento. Proseguiamo la nostra passeggiata lungo la **Grand-Rue**, per arrivare fino alla **Porte de Munster**, sulla cui parete stanno proiettando una mappa animata che descrive la leggenda del **Bambino e dell'Abete**. Ogni sera un guardiano notturno invita i visitatori ad unirsi ai suoi giri nel centro

storico. Indossa un mantello nero, un tricorno ed un'alabarda, e con una lanterna in mano racconta curiosi aneddoti sulla città. Il ritrovo è alle 21:00 presso la fontana **Stockbrunna** di fronte al **Corps de Garde** (l'edificio dell'**Ufficio Turistico**). Lo abbiamo già visto anni fa, per cui ancora il tempo di qualche altro acquisto e ritorniamo in camper a goderci il resto della serata al calduccio, non prima di aver montato l'oscurante termico esterno. Fuori -6°, dentro 20° (per noi più che sufficienti), vigilia di **Natale** con ottima cena, davanti all'immane **"Poltrona per due"** che stasera danno in tv. Durante la notte non passano i treni e nemmeno auto, abbiamo dormito molto tranquilli.



Colmar. La petite Venise

Km 644 dalla partenza

Km 270 percorsi oggi, in 3:30 ore di viaggio.

Mercoledì 25/12/2024: TURCKHEIM - COLMAR

Stamattina sveglia senza particolare fretta, dopo colazione si parte per la vicina **Colmar**, in una ventina di minuti siamo all'ingresso dell'**AA [48.08047, 7.37375](#)**. Come prevedevamo, è piena e non avendo prenotato, al momento non c'è posto, la cosa non ci preoccupa più di tanto. Ci posizioniamo in uno degli stalli gratuiti



Colmar. Vista su Rue des Marchands

che si trovano poco prima dell'ingresso, in attesa di vedere se si libera qualcosa, ma che finiremo (come altre volte in passato) per rimanerci anche per la notte. Ci sono altri mezzi, abbiamo ancora autonomia idrica e per l'energia elettrica abbiamo il nostro **Efoy**, per cui qui va benissimo. E' passato mezzogiorno da poco, decidiamo di pranzare in camper, per poi uscire nel

pomeriggio e, come fatto ieri, per vedere i mercatini con le prime luci della serata. Abbiamo già visitato **Colmar** in passato, sia in inverno che in estate, si dice che sia la città più alsaziana... dell'**Alsazia**, e la particolarità dei suoi mercatini natalizi è un motivo di orgoglio per i suoi commercianti, tanto che oggi sono tra i più famosi e visitati di tutta **Europa**. In una quindicina di minuti raggiungiamo il centro storico, dove le luci cangiano da un colore all'altro creando un percorso che risalta il patrimonio architettonico e storico della città. Una suggestiva serie di decorazioni natalizie allestite sulle case, monumenti, strade e gli alberi che vi si affacciano, luminarie più volte premiate dall'**Académie des Arts de la Rue** come le migliori di tutta la **Francia**. Nel tempo i mercatini di **Colmar** sono arrivati a svolgersi in sei punti diversi, ma i luoghi suggestivi dove trovare bancarelle, negozi o luminarie fiabesche sono molti di più, vedremo di descriverli in questo nostro percorso. Arriviamo al primo, in **Place Jeanne d'Arc** [48.07768, 7.36097](tel:48.07768.7.36097), dove all'ombra delle guglie della chiesa di **Saint Matthieu** e in mezzo alle caratteristiche case a graticcio, troviamo il mercatino natalizio dedicato alle bontà gastronomiche alsaziane. Il **kougelhopf** (pasta lievitata dolce con uvetta macerata nel **kirsch**), **panpepato** al miele (qui meglio conosciuto come **pain d'épices**), biscotti e dolci dei **Vosgi**, vini, acquaviti e birre, il delizioso **formaggio Munster** (famoso per l'odore molto forte), ed ovviamente



Colmar. La Maison au Pèlerin

l'immane **vin brûlé**, che a dispetto del nome francese utilizzato da noi italiani, qui si chiama **vin chaud**. Gli aromi invitano ad assaggiare di tutto, ci regaliamo di una porzione di **churros**, che qui chiamano **croustillants de Noël**, inzuppati nel caramello caldo, fantastici. Proseguiamo lungo la **Grand Rue** e all'angolo con **Place de l'Ancienne Douane** incontriamo la famosa e meravigliosamente addobbata **Maison au Pèlerin** [48.076284, 7.359301](tel:48.076284.7.359301), anticamente fabbrica di cordame di canapa, oggi di proprietà privata. Il proprietario, **Lucien Fohrer**, è molto famoso da queste parti, poiché è da 30 anni che nel periodo natalizio decora questa sua casa in modo ammirevole, tanto da essere ormai diventata un'immagine



Colmar. Place de l'Ancienne Douane

tipica nelle foto di **Colmar**. Questa sua passione gli ha fatto vincere per un paio di volte il primo premio per le decorazioni natalizie organizzato dalla città. Arrivati nella **Place de l'Ancienne Douane** incontriamo il secondo mercatino [48.07587, 7.35945](tel:48.07587.7.35945), passeggiamo tra i numerosi chalet disposti attorno alla fontana dedicata a **Lazarus Von Schwendi**, e realizzata da **Auguste Bartholdi**, lo scultore della **Statua**

della **Libertà** donata agli **USA**. Il terzo mercatino è sempre qui, dentro ed attorno allo splendido edificio dell'antica dogana (in dialetto alsaziano **Koïfhus**), illuminato in modo spettacolare, le tegole



Colmar. Le Marché gourmand

smaltate del tetto risplendono in tutti i loro colori. All'interno, il mercato dell'artigianato e delle antichità ospita maestri vetrai, vasai, cappellieri, antiquari, librai, ebanisti e gioiellieri. Uno scorcio suggestivo sulle

case decorate ed illuminate lo apprezziamo lungo la scalinata che sale al **Koïfhus**, osservando **Rue des Marchands**, un'altra immagine tipica di **Colmar** natalizia. Il quarto mercatino si chiama **Le Marché gourmand**, in **Rue de la montagne verte** [48.075231, 7.360386](#), ben visibile fin da lontano, grazie alla grande ruota panoramica (**Grande roue de Colmar**) completamente illuminata. Si trova all'interno di un grande tendone, luogo un po' meno pittoresco degli altri, ma le delizie da assaporare di certo anche qui non mancano. Proseguiamo lungo la riva del fiume **Lauch** in **Quai de la Poissonnerie**, dove le case a graticcio deliziosamente illuminate, offrono scorci fotografici incantevoli. Arriviamo



Colmar. La place Jeanne d'Arc

nella **Place des Six Montagnes Noires** [48.07414, 7.35681](#), siamo nel quartiere più pittoresco della città, la **Petite Venise**. Qui si trova il quinto mercatino, con numerosi divertimenti per bambini, una giostra con i cavalli di legno, un presepe animato e una gigantesca cassetta che contiene le letterine da spedire a **Babbo Natale**, oltre ovviamente a tante bancarelle. Percorrendo la **Grand Rue** siamo nuovamente nella **Place de l'Ancienne Douane**, per imboccare **Rue des Marchands**, popolata da un'infinità di negozietti caratteristici, per arrivare alla cattedrale di **Saint Martin**. Proseguiamo lungo **Rue des Serruriers**, per arrivare alla **Place des Dominicains**, situata di fronte all'omonima chiesa [48.07805, 7.35691](#),



Colmar. Il Koïfhus



dove troviamo il sesto mercatino. Numerose bancarelle in legno offrono i loro prodotti, immancabili sfiziose culinarie, e qui una deliziosa **tarte flambée forestière** non ce la toglie nessuno. La mia arricchita con **oignon, lardon** e **formaggio Munster**



(cipolla, pancetta e formaggio puzzone...), che spettacolo. Il tempo è letteralmente volato, sono quasi le 20, un po' ovunque tutto inizia chiudere e fa sempre più freddo, direi che è stato un bel giro, già vissuto tante altre volte, ma ogni volta per noi è un'emozione. Ritornati al camper, una bella doccia bollente, relax e tv per il resto della serata, prima di andare a nanna valutiamo dove andare domani. Da **Natale** in poi diversi mercatini alsaziani chiudono, ma alcuni rimangono aperti fino a capodanno, fin dalla partenza mi sono annotato date ed orari, in modo da "incasellare" una sequenza che ci permette di vedere quelli più desiderati. Domani abbiamo in programma i mercatini di **Strasburgo**.

Km 654 dalla partenza
Km 10 percorsi oggi, in 0:20 ore di viaggio.

Giovedì 26/12/2024: COLMAR - STRASBURGO

Noite tranquilla, ho annotato diverse possibilità di sosta per **Strasburgo**, dal momento che vorremmo fare **CS**, decidiamo per l'**AA di Kehl** (in **Germania**), collegata in 20 minuti di tram al centro di **Strasburgo**. In poco più di un'ora di viaggio siamo all'ingresso dell'area [48.563857, 7.813880](https://www.google.com/maps/place/48.563857,7.813880), dove diversi camper stanno



uscendo. Il primo mattino è l'orario delle partenze, per cui è sufficiente e attendere una decina di minuti e per la sosta non c'è che l'imbarazzo della

sceita, dei circa 40 posti disponibili, almeno un terzo si è liberato. Il costo è di 12€/24h (vale l'orario di arrivo), pagamento su colonnina (cash o carte), lasciare lo scontrino in vista, l'elettricità si paga a parte con monete sulle solite colonnine a tempo. Il punto del **CS** (gratuito per chi è solo di passaggio) è all'ingresso, in una posizione un po' infelice, perché i camper in fase di **CS** (e quelli in coda/attesa per farlo), tendono ad occludere l'ingresso/uscita dalle piazzole, per cui occorre un po' di pazienza ed attendere. Una volta posizionati, sbrighiamo qualche faccenda e verso mezzogiorno pranziamo, c'è un bel sole, ma il freddo non molla, siamo sempre



attorno a 0°. Nel primo pomeriggio, in 15 minuti di cammino, raggiungiamo la fermata del tram (linea D, [clicca qui per la mappa](#), capolinea fermata **Kehl Rathaus**) [48.572165](#), [7.814314](#). Per il biglietto (2€ a testa validità 1 ora) ci affidiamo all'app, da scaricare ed utilizzare scansando il QR code presente alla fermata e sul tram, dovrebbe esserci anche il biglietto cumulativo per tre persone. Il tram è strapieno, in circa 20 minuti siamo a **Strasburgo**, scendiamo alla fermata **Porte De L'Hôpital** [48.578170](#), [7.750040](#) ed in 5 minuti siamo alla porta d'ingresso, sotto la famosa scritta luminosa **Strasbourg Capitale de Noël** [48.579947](#), [7.750341](#). Da qui inizia la camminata di scoperta dei vari

mercatini sparsi per la città, arriviamo in **piazza Gutenberg**, ogni anno ospita un paese diverso, quest'anno c'è il **Villaggio di Natale islandese** [48.581489](#), [7.748336](#). Proseguiamo verso **Le Marché de Noël de la Cathédrale** in **place de la Cathédrale** e l'adiacente **place du Chateau** [48.581539](#), [7.750069](#), uno spettacolo unico che si svolge attorno alla maestosa cattedrale gotica, che si erge come sfondo a bancarelle colme di addobbi e prelibatezze. Si prosegue verso **Les marchés de Noël** in **place du marche aux poissons** [48.580468](#), [7.752116](#) e **Les marchés de Noël** in **terrasse Rohan** [48.580698](#), [7.752588](#), entrambi affacciati sul fiume Ill. Arriva il momento del **Christkindelsmärik** in





formaggi alla **raclette**. Per i pochissimi che non lo sapessero il termine **raclette** deriva dal francese **racler**, che significa raschiare o scrostare, operazione che viene fatta su generose tome di formaggio esposte al calore, fin quando lo strato superiore inizia a fondere, e viene "raschiato" via sul pane o sui piatti di portata. Proseguiamo verso il vicino **Villaggio della Solidarietà e grande albero di Natale** in **place Kléber** [48.583483, 7.745758](https://www.google.com/maps/place/48.583483,7.745758), devo dire che qui la folla è davvero notevole, sebbene molto esteso, non siamo riusciti ad apprezzarlo come merita, davvero troppa gente, l'albero di natale gigante è comunque spettacolare, si illumina continuamente in modi differenti. Una



place Broglie [48.584517, 7.748990](https://www.google.com/maps/place/48.584517,7.748990), è il più famoso ed antico mercatino di **Natale di Francia**. Occorre risalire all'anno 1570, quando per contrastare le tradizioni cattoliche, il protestantesimo strasburghese sostituisce il mercato di **San Nicola** con il **Christkindelsmärik**, il **mercato del Bambino Gesù**. Qui troviamo centinaia di bancarelle (esatto.. centinaia), infinite delizie da gustare, c'è solo l'imbarazzo della scelta. Un'informazione sempre utile: dal lato della piazza che dà sul teatro dell'opera, ci sono dei provvidenziali bagni pubblici gratuiti [48.585565, 7.752007](https://www.google.com/maps/place/48.585565,7.752007). Poco distante il **Mercatino del Carré d'Or** in **place du Temple Neuf** [48.583283, 7.748019](https://www.google.com/maps/place/48.583283,7.748019), dove diverse bancarelle offrono invitanti



foto all'edificio della **Galeries Lafayette**, sul quale sono proiettati curiosi giochi di luce, ed entriamo nella **Petit France**. Arriviamo a **Le Marché OFF** in **place Grimmeissen** [48.581865, 7.740593](https://www.google.com/maps/place/48.581865,7.740593), un mercatino diverso dagli altri, dove

poter scambiare, riciclare e trovare occasioni per un **Natale** diverso, inclusivo ed originale. Peccato averlo trovato chiuso, ma lo sapevamo, dato che termina il 24 dicembre. Poco oltre, in un isolotto sul fiume, ecco **Le Village de L'Avent**, immerso nel verde delle piazze **Louise Weiss** e **Suzanne Lacore** [48.580676, 7.739829](#). Una passeggiata attraverso **Les Ponts Couverts** e le **Barrage Vauban** [48.579585, 7.738068](#), e si ritorna nella zona della cattedrale, qualche acquisto goloso e siamo alla fermata **Porte De L'Hôpital**, dove il nostro tram D ci riconduce a **Kehl** ed in un attimo siamo al camper, giusto in tempo per godere delle nostre comodità e di un'ottima cena. Notte tranquilla.



Strasburgo

Km 734 dalla partenza
 Km 80 percorsi oggi, in 1:20 ore di viaggio.

Venerdì 27/12/2024: STRASBURGO - OBERNAI

Giornata limpida ma fa sempre un gran freddo, dopo colazione ci prepariamo per accordarci ad un altro paio di mezzi, in attesa del nostro



Obernai



Obernai



Obernai

turno per fare **CS**. Mentre aspettiamo, arriva il supervisore dell'**AA**, controlla minuziosamente tutti i tagliandi esposti, anche quelli dei mezzi che stanno uscendo (noi compresi). Si attarda con un equipaggio olandese ormai sulla strada, che probabilmente non ha il tagliando o è scaduto, li vedo discutere, l'addetto non ascolta



Obernai. La chiesa di Saints-Pierre-et-Paul

ragioni, la multa viene elevata e pagata sul momento. Il tempo di fare il nostro **CS** ed in una quarantina di minuti siamo ad **Obernai**, sosta nel grande parcheggio, dove in fondo a sx si sono già posizionati numerosi camper [48.459898](#), [7.486174](#), gratuito, senza servizi, rimarremo qui anche per la notte. Il sole se ne sta andando ed inizia a scendere una forte nebbia, che rende tutto l'ambiente un po' spettrale. La temperatura di -3° ci suggerisce di montare l'oscurante termico esterno, un po' di relax e pianificazione dell'itinerario per i prossimi giorni, ed andiamo in paese per pranzare. Attraversiamo le mura medioevali poco distanti e siamo in **Place André Neher**, dove troviamo le prime bancarelle ed un totem dove si può prelevare una cartina con la mappa della cittadina e la dislocazione dei vari mercatini. Proseguiamo lungo **Rue du Marché** fino ad arrivare in **Place du Marché**, dove ci sono altre bancarelle, un carosello ed un grande albero di **Natale**. In **Place du Beffroi** combattiamo il gran freddo pranzando con due spettacolari (ed incandescenti) **tarte flambée**, vegetariana per **Ketti**, con pancetta e cipolle per me, accompagnate da un bel bicchiere di **vin chaud**. Una visita alla chiesa di **Saints-Pierre-et-Paul**,

per poi perderci senza meta in giro per le stradine del paese. Ormai è sera, ci ritiriamo in camper per

rilassarci al calduccio, fuori è scesa anche una discreta nebbia. Sono arrivati numerosi camper, tanto da occupare completamente questa zona del parcheggio, prima di cena esco per fare qualche foto in notturna. Notte tranquilla



Obernai. Parcheggio camper

Km 774 dalla partenza
Km 40 percorsi oggi, in 0:45 ore di viaggio.

Sabato 28/12/2024: OBERNAI - EGUISHEIM



Eguisheim. Area attrezzata

esterno all'AA gratuito (acqua a pagamento). Sono circa le 10 del mattino, l'AA è piena, ma è un orario in cui molti se ne stanno andando, una decina di minuti di attesa ed entriamo piazzandoci in un comodo stallo con allaccio elettrico. Noteremo che più tardi, nonostante tutti gli stalli occupati, un addetto farà entrare altri mezzi facendoli parcheggiare lungo la strada di accesso, non disturbano i movimenti, ma chiaramente senza possibilità di allaccio elettrico. Verso mezzogiorno usciamo, in un attimo siamo in **Rue du Rempart**,

per fotografare (per la centesima volta....) **Le Pigeonnier**, una deliziosa casa a graticcio dalla forma originale. Un tempo ospitava i piccioni, oggi è diventato il simbolo del paesino, fotografata dai turisti di tutto il mondo. In **Place du Château** troviamo la fontana **Saint-Léon** ghiacciata, combattiamo il freddo con le solite **tarte flambée** ed un bel bicchiere di **vin chaud**. Inutile dirlo, **Eguisheim** è incantevole, in qualsiasi periodo dell'anno, le stradine pavimentate in sampietrini si sviluppano in senso circolare attorno al paese, percorrerle col



Eguisheim

calare della sera e con un po' di nebbia rende l'atmosfera fiabesca. Come si dice in questi casi: non si vorrebbe venir più via, il termometro di una farmacia segna -4°, il calduccio del camper e la doccia calda ci aspettano, così come l'ottima cena ed una serata di relax. Notte tranquilla.

Km 829 dalla partenza

Km 55 percorsi oggi, in 0:50 ore di viaggio.

Dopo colazione partiamo per **Eguisheim**, che raggiungiamo in un'oretta di viaggio. Nonostante ci siano diverse opzioni in libera, decidiamo per l'**AA**, non abbiamo particolari necessità (né **CS** né elettricità), ma la preferiamo perché è a due passi dal centro [48.040777](tel:48.040777), [7.309562](tel:7.309562) 22€/24h, pagamento su colonnina con carte o cash, compresa elettricità, **CS**



Eguisheim



Eguisheim

Domenica 29/12/2024: EGUISHEIM - QUINTO



Eguisheim

Stamattina non abbiamo una gran voglia di alzarci, abbiamo dormito benissimo, purtroppo l'itinerario di rientro ci attende, non abbiamo bisogno di fare **CS**, per cui dopo aver approntato il camper molliamo gli ormeggi. Prima di prendere la strada di casa, un salto al vicino supermercato **LeClerc** (già utilizzato ad inizio viaggio, ma oggi chiuso), nel cui piazzale

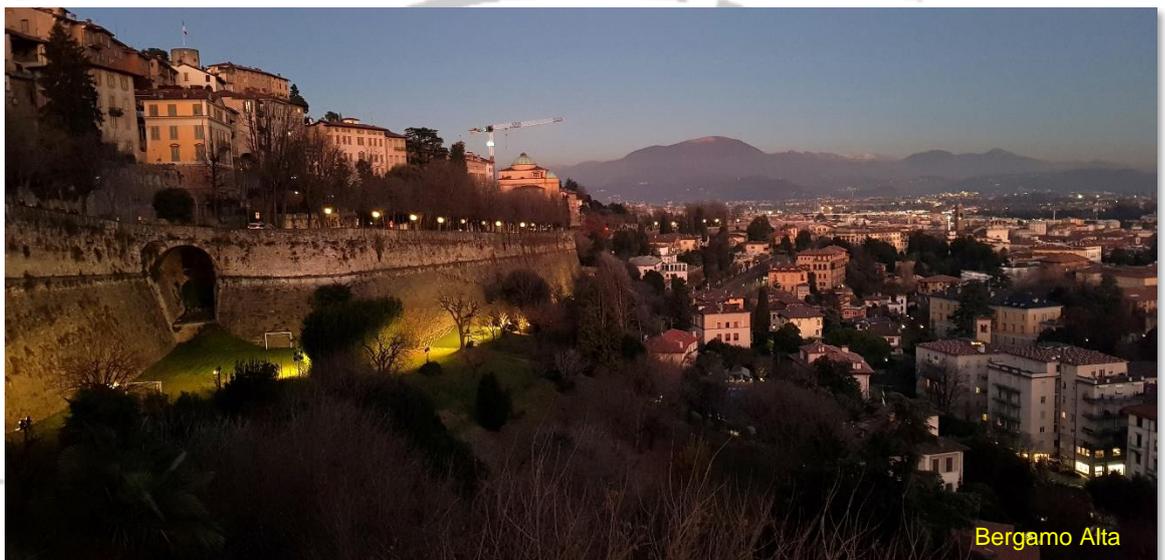


Bergamo. Parcheggio camper

c'è la lavatrice ed asciugatrice automatica, aperta 24h [48.085644](tel:48.085644), [7.316149](tel:7.316149). Da tempo volevamo lavare i tappeti interni e piumoni, per cui ne approfittiamo, in una trentina di minuti facciamo tutto, pagamento con carte. Si parte, in due ore e

mezzo di viaggio siamo prossimi all'imbocco del tunnel del **San Gottardo**, dove purtroppo troviamo una lunga coda causata da un semaforo che si attiva per diluire e distanziare i veicoli all'interno del tunnel. Dopo circa 45 minuti di attesa entriamo anche noi, purtroppo la densità di traffico causa forti rallentamenti ed anche qualche stop all'interno del tunnel, situazione per niente piacevole, ma si procede, Guadagnata l'uscita, dopo circa 5 km arriviamo alla nostra solita area di servizio **San Gottardo Sud** [46.515650](tel:46.515650), [8.665329](tel:8.665329), dove

abituamente sostiamo anche per la notte. E' ormai tardo pomeriggio, non sarà il posto più bello del mondo, ma per una notte e via va più che bene, ci siamo piazzati in un punto tranquillo, lontano da camion, auto e pullman, monto l'oscurante



Bergamo Alta

termico e ci rilassiamo per il resto della serata. **Ketti** va anche ad acquistare qualche buona cosuccia al market dell'area di servizio, i prezzi non sono per nulla popolari, ma si sapeva. Notte tranquilla

Km 1079 dalla partenza

Km 250 percorsi oggi, in 3:00 ore di viaggio.

Lunedì 30/12/2024: QUINTO - BERGAMO



Bergamo Alta

Abbiamo previsto di passare i prossimi due giorni (quindi anche capodanno) a **Bergamo**, che raggiungiamo in circa 3 ore di viaggio. Una tappa per un po' di spesa al **Conad Superstore** [45.688086](#), [9.649934](#) e poi raggiungiamo il parcheggio in **via dello Statuto** [45.700348](#), [9.651647](#), prenotato qualche settimana fa, 20€/24h senza elettricità (in realtà l'elettricità è disponibile, ma al momento della prenotazione non avevano più posti con allaccio), compreso **CS**. Recintato, illuminato e sorvegliato, gestori sempre presenti durante la giornata, a poca distanza dal centro e da **Bergamo Alta**. Le addette alla sorveglianza forniscono un mare di informazioni utili, compresa la cartina con i dettagli delle visite più interessanti. Una volta sistemati partiamo per raggiungere a

pie di **Bergamo Alta**, imbocchiamo la **scaletta di Santa Lucia vecchia** [45.700048](#), [9.658137](#) e dopo circa 500 metri di discreta salita, entriamo nella città vecchia da **porta San Giacomo**. Saliamo fino alla **Rocca** e al parco, da dove si può apprezzare uno splendido panorama sulla città. Passeggiando per le stradine storiche, ci lasciamo tentare da una delle tante pasticcerie, dove acquistiamo una **polenta e osei**, tipico dolce della città di



Bergamo Alta



Bergamo Alta



Bergamo, Polenta e Osei

Bergamo, che si ispira all'equivalente salato, infatti assomiglia a una vera polenta, ma in realtà è uno zuccotto di **pan di Spagna**, decorato con uccellini di cioccolato. Nella meravigliosa **piazza del Duomo** ci concediamo un bel gelato, per poi visitare la **cattedrale di Sant'Alessandro Martire**, la **basilica di Santa Maria**

Maggiore e la **cappella Colleoni**, sul cui cancello di ingresso è impresso il blasone (tre testicoli stilizzati) del famoso condottiero **Bartolomeo Colleoni**. Proseguiamo la nostra passeggiata di scoperta perdendoci



Bergamo Bassa

nelle stradine del centro, una visita alla chiesa di **Sant'Agata del Carmine**, per poi arrivare al **Baluardo San Giovanni** e al **viale delle Mura**, da cui possiamo ammirare uno

splendido tramonto sulla città bassa. E' ormai ora di rientrare, siamo nuovamente al vialetto di **Santa Lucia vecchia** e poi al camper. Relax per il resto della serata, un po' di programmazione per domani e si va a nanna. Notte tranquilla.

Km 1289 dalla partenza

Km 210 percorsi oggi, in 2:30 ore di viaggio.

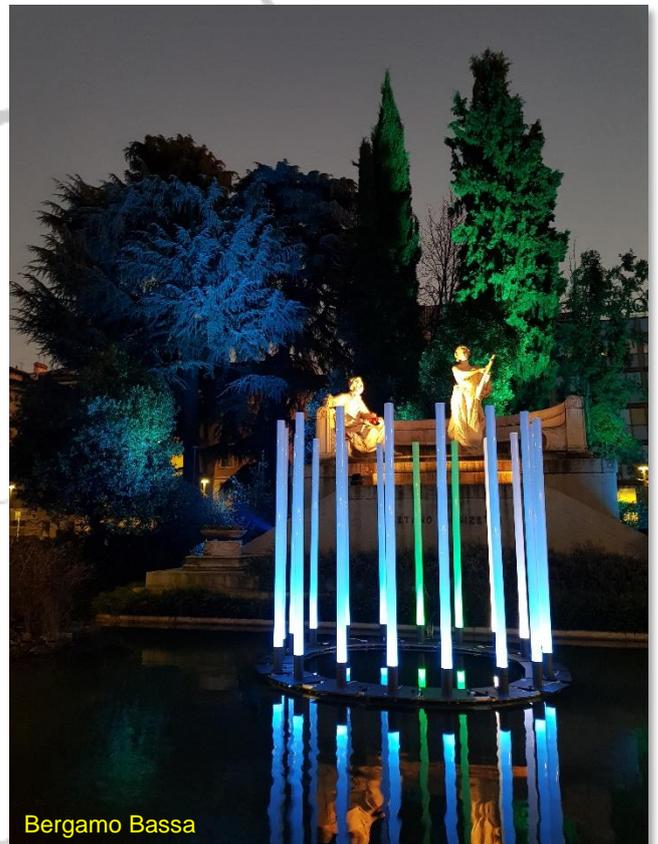
Martedì 31/12/2024: BERGAMO

Giornata dedicata alla **Bergamo bassa**, seguiamo a piedi il percorso che la cortese addetta dell'**AA** ci ha evidenziato sulla mappa. Percorriamo **via dello Statuto** e poi **via Garibaldi**, deviamo su **via**



Bergamo Bassa. All'Antico Vinaio

Sant'Alessandro ed arriviamo in **Largo Nicolò Rezzara** e l'adiacente **piazza Pontida**. Visitiamo la chiesa di **San Leonardo** e percorriamo **via XX Settembre**, la strada dello shopping. In **piazza Matteotti** troviamo la grande ruota panoramica che ieri sera vedevamo risplendere di luci dalla città alta, circondata dalle bancarelle del mercatino natalizio. E' presente la **Torre dei Caduti**, monumento dedicato alla memoria dei caduti della **Grande Guerra**, proseguiamo la passeggiata lungo il **Sentierone**, uno dei più famosi viali di **Bergamo**, sul quale si



Bergamo Bassa



Bergamo Bassa. Il Sentierone

affacciano il **teatro Donizetti** e la **chiesa dei Santi Bartolomeo e Stefano**.

Proseguiamo lungo **via Torquato Tasso**, fino alla **chiesa del Santo Spirito**. Ovviamente ci sarebbe tantissimo altro da vedere, ma le ferie sono fatte anche di un buon sano dolce far niente, così, dopo essere arrivati a

Porta Nuova, proseguiamo fino all'**Antico Vinaio** [45.693257, 9.668276](https://www.anticovinaio.it), il famoso locale di schiacciate toscane super farcite. **Ketti** preferisce andare a prendere qualcosa al **Poke House** di fianco. Andiamo a gustarci il nostro pranzo comodamente seduti in **Piazza Matteotti**, accompagnandolo con un paio di bollenti bicchieri di **vin brulè** (anche se c'è il sole, fa pur sempre un bel freschino). La passeggiata di rientro al camper ci permette di aiutare la digestione. Un po' di relax e nel tardo pomeriggio ritorniamo in piazza per goderci lo spettacolo con le luci della sera, fin da lontano si vedono le luci della ruota panoramica e quelle che addobbano il campanile della basilica di **Sant'Alessandro in Colonna**. Il solito vin



Bergamo Bassa. Piazza Vittorio Veneto



Bergamo Bassa. Poke House

brulè bollente ci aiuta a combattere il freddo, andiamo a caccia dei giochi di luci colorate, come sul monumento a **Gaetano Donizetti**, a fianco del teatro omonimo, oppure in **piazza Dante Alighieri**. Passiamo un po' di tempo passeggiando per il centro, qualche acquisto e poi si rientra al camper. Abbiamo tutto il tempo di rilassarci, farci la nostra immancabile doccia calda e prepararci per festeggiare l'anno nuovo davanti ad un'ottima cena e delizie di ogni tipo. A mezzanotte ovviamente iniziano i botti, ma qui da noi niente di preoccupante o fastidioso, la nostra cagnolina **Vespa** è tranquilla e nemmeno se ne accorge. Alcuni camperisti festeggiano all'aperto, lo fanno con grande educazione e rispetto (niente strilli o botti assordanti).

Terminata la baldoria, le telefonate ed i messaggi di auguri, si va a nanna felici e soddisfatti. Notte tranquilla

Mercoledì 01/01/2025: BERGAMO – BOLOGNA

Sveglia nemmeno troppo tardi, ci siamo goduti queste ferie fino agli ultimi sgoccioli, domani entrambi rientriamo al lavoro, per cui dopo colazione e dopo aver fatto **CS** si parte. Varchiamo il cancello di casa verso l'ora di pranzo, i soliti musi lunghi da rientro, ma si pensa già alla prossima uscita.

Km 1542 dalla partenza

Km 253 percorsi oggi, in 2:30 ore di viaggio.

Per concludere, qualche info utile:

SOSTA:

Come avrete capito noi preferiamo la sosta libera (con tutte le discrezioni del caso) o le **AA**, in camping solo se necessario. La sosta camper in **Francia** è qualcosa di spettacolare, è noto che è un paese amico dei camper, per cui le possibilità, di qualsiasi tipo, sono sempre molteplici, anche in inverno. E' anche vero che col passare del tempo sono apparse molte più restrizioni (barre limitatrici in altezza ecc), ma le opportunità rimangono sempre molto diffuse. Inutile ricordare che una doverosa discrezione è sempre il miglior comportamento da tenere.

App o link utilizzati per scaricare o esplorare le possibilità di sosta:

<https://park4night.com/>

<https://www.caramaps.com/>

<https://www.campercontact.com/it>

<https://www.camperonline.it/sosta-camper/aree-di-sosta>

..... e tante altre reperibili online.

CODICE STRADALE:

In **Svizzera** i limiti di velocità sono i seguenti (ma ci possono essere delle variazioni indicate da segnali specifici):

Centri abitati = 50 km/h

Fuori dei centri abitati = 80 km/h (dove non diversamente indicato)

Semiautostrade = 100Km/h

Autostrade = 120 km/h

In **Francia** i limiti di velocità sono i seguenti (ma ci possono essere delle variazioni indicate da segnali specifici):

Centri abitati = 30km/h e 50 km/h

Fuori dei centri abitati = 80 km/h (dove non diversamente indicato)

Autostrade urbane e strade a doppia carreggiata = 110Km/h

Autostrade = 130 km/h (110km/h in caso di pioggia)

Da segnalare che il limite dei 30 orari nei centri abitati (rispettato da tutti) è largamente diffuso, associato a rallentatori a dosso ed aiuole poste al centro della carreggiata che di fatto obbligano a rallentare molto.

LOGISTICA E NAVIGAZIONE:

Mappa ed itinerario preparato in precedenza sul mio account **Google MyMaps**, consultato ed utilizzato anche durante il viaggio sia con gli smartphone che tramite l'autoradio **Android 2 DIN**, la quale è sempre stata collegata ad internet tramite l'hotspot interno al camper.

Stampa della sintesi dei vari luoghi da visitare, con copia elettronica su tablet e smartphone. Vari documenti turistici in pdf, audioguide, salvati su tablet o smartphone.

Cartina stradale **Francia 1.800000 Studio FMB**

Cartine stradali varie.

AUTOSTRADE E PEDAGGI:

In **Svizzera** le autostrade sono a pagamento, occorre esporre la vignetta annuale (obbligatoria per mezzi fino a 3500kg, se superiori si paga una tassa forfettaria), costo circa 42€ a seconda di dove la si acquista (autogrill italiani, direttamente in frontiera oppure online). Ha validità di 14 mesi, ad esempio quella che abbiamo acquistato per l'anno 2025, vale da inizio dicembre 2024 fino a fine gennaio 2026. Il tunnel del **San Gottardo** (lungo circa 17km) non richiede pedaggio perché si trova lungo l'autostrada, così come altre gallerie simili, ad esempio il **Seelisbergtunnel** (lungo circa 9km) nei pressi di **Lucerna**. In questo viaggio in **Francia** abbiamo percorso solo autostrade gratuite, ma la maggior parte è a pagamento. Per dovere di

cronaca segnalò le regole, i mezzi fino a 3 metri di altezza e fino a 3500kg di massa totale, sono classificati in classe 2, fare quindi attenzione ai varchi automatici, dove a volte occorre precisare a voce (parlando al pulsante con l'addetto) che si è inferiori ai 3 metri o comunque che si viaggia su un camper entro i 3500kg, altrimenti se scatta la classe 3, ha un costo quasi doppio. Noi avevamo il **Telepass europeo**, rilasciato solo ai veicoli entro i 3500kg e che non superino i 3 metri di altezza, non utilizzato all'estero durante questo viaggio. Va usato nei varchi con la "T" (**Telepage**), dove ci si deve arrestare davanti alla sbarra ed attendere che si sollevi, può passare anche molto tempo, per cui non andate in panico. Oppure sui varchi "T30", dove si può transitare a bassa velocità (max 30km/h) senza arrestarsi. Fare molta attenzione a non imboccare i varchi "T" e "T30" con la sbarra limite dei 2 metri, perché sono riservati alle auto. Se il **Telepass** non funziona, non disperate, premete il pulsante e generalmente l'addetto vi solleva la sbarra, o in certi casi vi chiederà di avvicinare l'apparecchio **Telepass** ad un sensore posto sulla colonnina, dove dovrebbe avvenire una miglior trasmissione dati.

BOLLINO CLASSE ECOLOGICA:

In **Francia**, per circolare nelle zone a traffico limitato, è necessario il bollino **Crit'Air**. Lo avevamo richiesto qualche anno fa, ottenendo il giallo (2), online qui:

<https://france-vignette.fr/it/product/il-servizio-di-consegna-della-qualita-dellaria-certificato/>

Strasburgo ha una sua zona ecologica (vedere mappa nel sito turistico ufficiale) entro la quale si può entrare solo con un certo tipo di bollino. Ad esempio dall'1 gennaio 2024 è vietato l'ingresso ai veicoli con bollino 4 o superiore, dall'1 gennaio 2025 è vietato l'ingresso ai veicoli con bollino 3 o superiore, dall'1 gennaio 2028 sarà vietato l'ingresso ai veicoli con bollino 2 o superiore. Ma è anche vero che sul sito turistico di **Strasburgo** è specificato che tutti i divieti ad oggi sono ancora considerati in "fase pedagogica", il che significa che i veicoli possono essere controllati, ma non sanzionati.

CARBURANTE:

I prezzi dei carburanti francesi, a differenza del recente passato, oggi sono allineati a quelli italiani, rimane comunque valida la regola che presso i supermercati il carburante costa meno. Molto utile l'app per individuare i distributori francesi con i prezzi più convenienti, indipendentemente dal marchio. Impostando la propria destinazione, permette di ricevere la lista dei distributori di carburante più vicini lungo il proprio itinerario, ad una distanza max impostabile, in questo modo si può uscire dall'autostrada ed andare a colpo sicuro. Ovviamente l'app mostra anche i prezzi e gli orari di apertura. Questa app purtroppo funziona solo sul territorio francese.

https://play.google.com/store/apps/details?id=com.mobile.carburant&hl=en_US

C'è anche quella specifica per gli **Intermarchè**

<https://play.google.com/store/apps/details?id=fr.stime.inc.carburant&hl=fr>

A scanso di equivoci, devo dire che una volta arrivati ai distributori abbiamo sempre trovato i prezzi corrispondenti a quanto indicato.

TELEFONIA ED INTERNET:

Ora che c'è il roaming internazionale gratuito, praticamente è come essere in **Italia**. A parte l'ovvia utilità per sms, telefonate ed internet, avendo il navigatore con gli aggiornamenti sul traffico, grazie al collegamento internet erano sempre aggiornati in tempo reale. Attenzione alla quantità del traffico dati che il vostro gestore vi permette di utilizzare all'estero, generalmente è molto più bassa di quella utilizzabile in **Italia**. Noi abbiamo profili **Coop Voce Evo 200 Gb**, sia sugli smartphone che sul router, questo profilo (dopo il sesto mese di inizio contratto) ci permette di poter utilizzare tutti i 200Gb anche all'estero (in **Comunità Europea**, nel primo mese continuativo di permanenza all'estero, non valido in **Svizzera**), di fatto con una disponibilità totale di 600Gb.

ALIMENTARI:

Diffusi i supermercati alimentari dei soliti e classici marchi francesi, ma ci sono anche numerosi discount, in tutti generalmente è possibile fare carburante. In molti supermercati è presente anche un **CS** e la lavanderia automatica, spesso si trova nel parcheggio esterno, utilizzabile 24h.

PAGAMENTI:

La moneta ovviamente è l'**Euro**. Quando non usavamo il contante abbiamo sempre pagato con carta di credito circuito **Visa**, sempre accettata ovunque, musei, discount ecc. Accettati i bancomat circuito internazionale **Maestro**.

AUTONOMIA ENERGETICA ED IDRICA:

Due pannelli fotovoltaici da 240W totali, due BS **AGM** da 190A totali, alternatore motore da 200A, **Efoy 140**. Stufa a gas **Truma Combi C4**, due bombole gas da 10kg ciascuna, più una terza bombola **Eurocamping** da 5kg (tutte stivate nel vano bombole), scambiatore bombole **DuoControl CS**. Serbatoio gasolio da 120 litri, acque chiare da 100 litri, grigie da 100 litri, seconda cassetta wc **Thetford C250**.

DOTAZIONI INVERNALI:

Non ci interessa approntare il mezzo per la **Lapponia** invernale, ma per avere i nostri comfort e per non rovinarci un bel viaggio invernale come questo, alcune accortezze occorre averle. Ovviamente pneumatici adeguati, catene e pala a bordo. Un telo termico esterno da montare sul parabrezza anteriore, inutile spenderci troppi soldi, anche uno di media qualità fa egregiamente il suo mestiere, rende la cabina molto più confortevole e non ci sono più problemi di condensa al mattino sui vetri della cabina guida. Col freddo importante, le giunzioni del portellone scorrevole generano ponti termici antipatici, li abbiamo azzerati posizionandoci alcuni "salami" di tessuto. Sul lato interno dei portelloni posteriori abbiamo montato una tenda (scorrevole) molto spessa, la lasciamo anche in estate, ripara dal calore e dal freddo, anche in questo caso manifestato dalle giunzioni. Abbiamo il serbatoio delle grigie coibentato e riscaldato con una resistenza elettrica posta sulla valvola di scarico, in questo viaggio non abbiamo mai avuto bisogno di accenderla. Nel nostro mezzo le tubazioni dell'impianto idrico corrono a fianco dei tubi del riscaldamento, in questo modo si evita che l'acqua al loro interno si ghiacci rendendo l'impianto inutilizzabile, questo ovviamente richiede il riscaldamento sempre acceso, tenuto al minimo quando non siamo in camper. Tutti gli scarichi (doccia e lavelli) confluiscono direttamente nel serbatoio grigie, senza transiti sotto al pianale che li esporrebbero al gelo. In tutto il viaggio abbiamo utilizzato circa 23kg di gas, necessari al riscaldamento ambiente, acqua calda e fornelli cucina. La sosta libera richiede prima di tutto una discreta disponibilità di energia elettrica, quanta dipende dalle proprie abitudini. Noi siamo dei veri spreconi (consapevoli), per cui non siamo da prendere come esempio, (stufa, frigo a compressore, tv, decoder, varie) specialmente in inverno quando nel camper ci si passa più tempo. Notoriamente i pannelli solari in inverno caricano poco o nulla, e la complicazione di doverci far dettare itinerario e tempi alla ricerca di allacci 220v, dal dover muovere per forza il mezzo o avviare inutilmente il motore (rompendo le scatole ai vicini), ci ha fatto propendere da tempo per un **Efoy 140**, avendo così a disposizione una produzione (attenzione, produzione, non accumulo) praticamente illimitata di energia. Lo abbiamo avviato spesso, senza disturbare nessuno (ma soprattutto senza disturbare noi stessi), e devo dire che è ciò che fa per noi. Lo abbiamo preferito (per ora) alle batterie al litio che sì, ti allungano l'autonomia, ma arriva ugualmente il momento in cui richiedono di essere ricaricate e, come suggerisce la **Legge di Murphy**, le batterie si presenteranno scariche sempre nel peggior momento possibile.

PROBLEMI TECNICI:

Niente da segnalare

SUGGERIMENTI:

Prestare attenzione a date ed orari. Se avete interesse per i mercatini natalizi dell'**Alsazia**, prima di partire suggerisco di annotare le date in cui si svolgono nei vari paesi. Ad esempio quelli medioevali di **Ribeauvillé** in genere si tengono solo nei primi due week end di dicembre, così come quelli medioevali di **Neuf Brisach** si tengono solo il secondo fine settimana di dicembre. Molti si concludono il 24 dicembre, mentre altri proseguono oltre, pochissimi (ad esempio ad **Obernai**) arrivano al 31 dicembre. Nessuno va oltre il 31 dicembre (come invece avviene in Italia, dove molti arrivano all'epifania). A tutto questo va aggiunto che tra **Natale** ed il 31 dicembre, alcuni fanno orari diversi dal solito (o solo la mattina, o chiudono prima alla sera ecc). Per cui il consiglio è quello di andare sui siti ufficiali e scaricarsi date ed orari precisi dei giorni in cui andrete. Attenzione, è molto facile finire in siti degli anni passati, che potrebbero riportare date ed orari differenti, per cui accertatevi di consultare i siti ufficiali dell'anno in corso, in modo da ottenere info attendibili. Partire improvvisando va sempre bene, ma un po' di programmazione evita spiacevoli inconvenienti, specie se hai pochi giorni di ferie e vorresti "spenderli" bene.

CANE:

La nostra deliziosa maltesina **Vespa** a volte rimane dai suoceri, ma a volte viene con noi in camper. Ormai ha quasi 14 anni, e gli acciacchi della sua età ci sono, ma è ancora curiosa ed ama stare in compagnia. Nonostante questo tipo di viaggio non sia il massimo per un cane (sia per il freddo che per la folla), quando siamo in giro a piedi, la teniamo sempre in una cestina che **Ketti** porta a tracolla, dove sta tranquilla, al caldo e si gode il panorama. E' piccolina e pesa solo 4 kg, per cui non è faticoso portarla, ogni tanto la facciamo sgroppare in qualche posto tranquillo e lei è felicissima, questo per noi è la cosa più importante. Ovviamente ha il chip e tutte le carte in regola per l'espatrio.

CONCLUSIONI:

Un viaggio ai mercatini alsaziani è un'esperienza unica e da consigliare, questo è uno dei tanti viaggi invernali che abbiamo fatto in **Alsazia**. Inutile sottolineare che ci sono altri paesi e paesini che abbiamo già visitato in passato, che sfoggiano i loro mercatini e che ci sentiamo di consigliare.

IL NOSTRO ITINERARIO:

Per chi lo desidera, ecco il link dell'itinerario, comprensivo di tutte le tappe effettuate in questo viaggio, notte, parcheggi, carburante ecc, tutto sviluppato su **Google MyMaps**:

(Per aprirlo occorre un account **Google**)

[Alsazia 2024](#)

Oppure inquadra questo QR code per accedere direttamente alla mappa:



Per scaricare il pdf di questo diario, inquadra questo QR code



Infine... Buona Strada a tutti, da **Davide** e **Ketti**

..... se volete contattarci: nanonet@libero.it